

## Marta Materni



Assegnista di ricerca (Marie Curie Fellow)  
Università degli studi di Padova  
Dipartimento Studi Linguistici e Letterari (DiSLL)

### E-mail

marta.materni@gmail.com

### Homepage

<https://unipd.academia.edu/MartaMaterni>

### Short Bio

Attualmente assegnista di ricerca presso l'Università degli studi di Padova con il progetto Marie Curie PRODIGI (Digital Lemmatized Edition of *Prose 2*, n° 886478), ha in precedenza trascorso tre anni di ricerca in Francia, presso l'Université Grenoble Alpes, dapprima come Marie Curie Fellow con il progetto DIGIFLOR (Digital Edition of the *Roman de Florimont*, n° 745821) e successivamente come Jeune Chercheur in Humanités Numériques. Si è formata presso l'Università di Roma "La Sapienza", laureandosi in Storia Medievale e conseguendo un dottorato in Filologia e Letterature Romanze. Dal punto di vista tematico, il suo interesse è rivolto alla ricezione medievale dell'antichità in ambito letterario, con un focus sui testi legati alla figura di Alessandro Magno e alla vicenda troiana. Dal punto di vista metodologico, i due progetti Marie Curie hanno rappresentato l'occasione per avvicinarsi al mondo dell'informatica umanistica legata alla testualità da un duplice punto di vista: quello strettamente editoriale e quello dell'analisi linguistica.

## ILC Seminars

The Institute of Computational Linguistics "A. Zampolli" promotes study and dissemination activities of scientific research in the sectors of interest through a series of meetings with a prevailing interdisciplinary nature.

ILC Scientific Committee for Seminars organizes activities broken down into:

- **Study Days** Lessons held by external experts and internal short presentations, mainly connected to national and international projects ongoing at the Institute. These meetings are open to the public, but for practical reasons the notification of participation is necessary a couple of days earlier to the address [seminari@ilc.cnr.it](mailto:seminari@ilc.cnr.it)
- **Thematic Seminars** Seminars on specific themes, prevalently interdisciplinary, and discussion of scientific papers
- **Webinars** Video-conferences with experts. Connection modalities will be described at the moment of the announcement of the events
- **Brown Bags** Informal internal seminars to discuss the critical points of ongoing works (talks, papers, MA and PhD theses, etc.)

### Home Page of the Seminars

<http://www.ilc.cnr.it/en/content/seminars>

### Scientific Committee

Giulia Venturi	<a href="mailto:giulia.venturi@ilc.cnr.it">giulia.venturi@ilc.cnr.it</a>
Valeria Quochi	<a href="mailto:valeria.quochi@ilc.cnr.it">valeria.quochi@ilc.cnr.it</a>
Marcello Ferro	<a href="mailto:marcello.ferro@ilc.cnr.it">marcello.ferro@ilc.cnr.it</a>



# As We May Edit. Risalire dalla pratica alla teoria nell'ambito dell'edizione filologica potenziata dal digitale.

Marta Materni

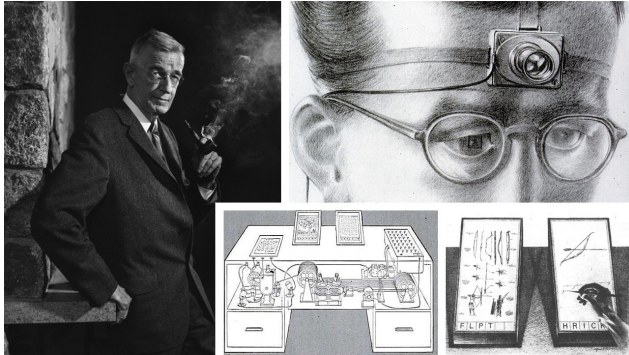
Università degli studi di Padova  
Dipartimento Studi Linguistici e Letterari (DiSLL)

Dic 15<sup>th</sup>, 2022

11:00

Pisa, Area della Ricerca CNR

AULA 27



Collage creato dalle immagini che accompagnavano l'articolo di Vannevar Bush pubblicato in Life Magazine, 9/10/1945

## Programme

Pisa, Area della Ricerca CNR  
AULA 27  
Via G. Moruzzi, 1 - 56124 PISA  
(online: **Microsoft Teams**)  
Dic 15<sup>th</sup>, 2022, 11:00 - 12:00

### Introduction

*Elisa Guadagnini*, ILC-CNR (1')

### As We May Edit.

#### Risalire dalla pratica alla teoria nell'ambito dell'edizione filologica potenziata dal digitale.

*Marta Materni*, Università degli studi di Padova – Dipartimento Studi Linguistici e Letterari - DiSLL (45')

### Discussion

(15')

## As We May Edit. Risalire dalla pratica alla teoria nell'ambito dell'edizione filologica potenziata dal digitale.

### *Abstract*

Benché l'aggettivo “digitale” stia invadendo il quotidiano degli umanisti, l'incidenza fattuale di questo elemento sulle loro pratiche di studio consolidate e sulle loro abitudini mentali è ben lontana dall'essere autenticamente incisiva, o meglio incisiva in modo uniforme in tutti gli ambiti della ricerca umanistica: se la linguistica è diventata correntemente computazionale, la filologia non può dire altrettanto. Quest'ultimo campo dell'analisi testuale sembrerebbe soffrire di un abuso di pratica a discapito della riflessione teorica, con una eterogenità dei risultati che rischia di vanificare i presunti vantaggi che deriverebbero dall'introduzione dell'elemento informatico. A differenza dell'ambito strettamente linguistico, in quello più propriamente filologico informatici e umanisti non sono andati di pari passo, rischiando di condannare i secondi a un'arretratezza tecnica che, limitando i risultati, rischia di far aumentare la diffidenza sempre strisciante in certi ambienti umanistici verso un elemento che viene visto come pura tecnica, disconoscendone, o non conoscendone, la dimensione intellettuale. Si coglie quindi l'occasione di un incontro seminariale nel contesto di un istituto come l'ILC per presentare a un pubblico iperspecialistico il bilancio di cinque anni di attività *border-line*, fra filologia *à l'ancienne* e filologia digitale, da parte di una figura di formazione strettamente umanistica apertasi a fine percorso formativo verso il mondo dell'informatica umanistica. Un bilancio che vuole essere soprattutto la presentazione di una serie di riflessioni, dubbi, insoddisfazioni e richieste aperte, riflesso anche delle riflessioni, dubbi, insoddisfazioni e richieste da parte degli studenti in occasione delle esperienze di insegnamento, che potrebbero essere viste come emblematiche delle esigenze del “comune filologo”, intellettualmente senza pregiudizi nei confronti dell'aggettivo “digitale” ma di fatto perplesso sul da farsi una volta posto di fronte a uno schermo e a una tastiera.